

# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione  
Direzione Generale per il personale scolastico - Uffici 3° - 5° - 7°

Ai Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali

Nota prot. n. 3264/dgper	Roma, 12 marzo 2009
--------------------------	---------------------

Oggetto: *Personale ATA. ACCORDO NAZIONALE. Seconda posizione economica ex articolo 2, comma 3, sequenza contrattuale 25 luglio 2008.*

Si trasmette, in allegato, l'**Accordo nazionale** sottoscritto in data odierna con le organizzazioni sindacali firmatarie del vigente CCNL (29.11.2007), con il quale vengono disciplinate le modalità attuative per l'attribuzione della seconda posizione economica di cui all'articolo 2, comma 3, della sequenza contrattuale 25.7.2008, al personale ATA appartenente ai profili professionali di assistente amministrativo e di assistente tecnico.

Tale posizione economica, come noto, è finalizzata alla individuazione di attività lavorative complesse, caratterizzate da autonomia operativa, da conferire mediante procedure selettive di cui all'articolo 48 del medesimo CCNL/2007, come modificato dalla sequenza contrattuale suindicata.

L'attribuzione della posizione economica è caratterizzata dagli elementi che di seguito si evidenziano sinteticamente:

- tutti gli assistenti amministrativi e tutti gli assistenti tecnici con contratto a tempo indeterminato possono presentare domanda per partecipare alle prove selettive (articolo 6 dell'Accordo) strutturate secondo somministrazione di test;
- per i candidati che superano la prova selettiva, vengono poi presi in considerazione i punteggi conseguiti per i titoli culturali e di servizio dichiarati nella scheda domanda;
- la sommatoria dei due punteggi (test e titoli) determina l'ordine di inserimento nella graduatoria del personale da avviare ai corsi di formazione;
- a conclusione dei corsi viene formulato apposito elenco, da trasmettere al MEF, relativo al personale al quale attribuire la seconda posizione economica nelle consistenze provinciali indicate nell'**Allegato 1** dell'Accordo che, intanto, si ritiene utile trasmettere congiuntamente alla presente nota.

Appare quindi evidente come la novità costituita dalla prova selettiva a mezzo di test risulti meritevole della massima attenzione. Al test viene infatti attribuita non solo valenza selettiva per la prosecuzione nella procedura concorsuale, ma anche natura formativa. Infatti, come indicato nell'Allegato tecnico all'Accordo, tutti gli aspiranti hanno a disposizione la raccolta completa dei test, con le corrispondenti risposte, dalla quale sono poi tratti quelli da somministrare all'atto della prova.

Tale procedura consente, quindi, di realizzare non solo idoneo momento di riflessione e di apprendimento preventivo, ma anche parità di trattamento tra candidati per quel che concerne l'acquisizione di elementi certamente utili per il buon esito della prova stessa.

Per quel che concerne le modalità organizzative delle prove selettive e la pubblicazione dei relativi quesiti, completi di soluzione, si fa rinvio a successive comunicazioni.

Per le considerazioni formulate, appare allora ancor più evidente l'esigenza del porre in essere le iniziative ritenute maggiormente opportune affinché ogni fase della procedura concorsuale sia caratterizzato dalla efficacia degli interventi da adottare al fine di concludere le operazioni secondo i tempi e le modalità previsti nell'Accordo medesimo.

In particolare, si pongono in evidenza le seguenti fasi:

### **1. Presentazione delle domande**

La pubblicazione dello schema di domanda per l'inserimento nella graduatoria nonché gli ulteriori allegati all'Accordo, sarà formalmente disposta nella rete Intranet e sul sito Internet del MIUR il giorno 23 marzo. Pertanto, dal giorno successivo, 24 marzo 2009, decorre il termine di 30 giorni per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura che scade, improrogabilmente, il 22 aprile 2009.

In proposito, risulterà necessario effettuare il costante monitoraggio sullo stato di avanzamento delle relative operazioni, segnalando tempestivamente a questa Direzione generale eventuali problematiche, da sottoporre, eventualmente, anche all'attenzione del tavolo di confronto con le Organizzazioni sindacali, previsto dall'articolo 11.7. dell'Accordo.

### **2. Applicazione dell'Accordo**

Le SS.LL. assicureranno alle Istituzioni scolastiche e agli Uffici scolastici provinciali cui sono affidate, rispettivamente, le fasi di acquisizione delle domande presentate dagli interessati, la valutazione dei titoli dichiarati, la compilazione delle graduatorie provinciali nonché degli elenchi del personale cui è attribuita la posizione economica - le informazioni e il supporto necessari per la corretta e puntuale attuazione delle procedure disciplinate dall'Accordo.

Al riguardo, si sottolinea che per favorire una maggiore semplificazione ed il rispetto della tempistica programmata, i suddetti adempimenti sono assistiti dalle procedure informatiche del SIDI (Sistema Informativo dell'Istruzione) e dalle relative istruzioni che saranno comunicate con apposite note operative.

In merito alla valutazione dei titoli dichiarati nelle domande si pregano particolarmente le SS.LL. di sensibilizzare i dirigenti scolastici affinché, ad integrazione dei controlli a campione sulle domande stesse, che l'Amministrazione disporrà per la correttezza e la trasparenza delle procedure concorsuali, siano posti in essere analoghi controlli in merito alla corrispondenza dei titoli dichiarati rispetto a quelli effettivamente posseduti dal personale al quale sarà conferita la seconda posizione economica.

Si pone, inoltre, in evidenza che, in prima applicazione, la decorrenza giuridica ed economica del beneficio economico in questione è fissata al 1° settembre 2009.

Per tale motivo, in analogia a quanto già previsto per la prima posizione economica, all'articolo 4, comma 6, dell'Accordo è stato previsto che, nelle more della procedura concorsuale, ed in particolare dell'espletamento dei corsi di formazione di cui all'articolo 8 dell'Accordo, il personale inserito in posizione utile nella graduatoria definitiva di cui all'articolo 6, comma 3, sia sollecitamente incluso nel piano delle attività dell'istituzione scolastica, predisposto dal DSGA.

3. **Contrattazioni integrative a livello di Ufficio scolastico regionale in merito alle iniziative di formazione del personale della scuola (articolo 4, comma 3, CCNL 29.11.2007)**

Risulta necessario che le trattative con le Organizzazioni sindacali siano avviate con urgenza, in modo da favorire la conclusione tempestiva di tutte le attività preordinate all'attribuzione del beneficio economico.

Facendo seguito alla **nota prot. 17188/dgper del 21.10.2008** si sottolinea, ancora, che i corsi di cui all' Accordo in oggetto sono prioritariamente finanziati con gli stanziamenti a favore degli Uffici scolastici regionali per la mobilità e la valorizzazione professionale del personale ATA e con gli stanziamenti previsti in bilancio, sempre a favore degli Uffici regionali, per la formazione e l'aggiornamento del personale della scuola, fermo restando che, anche per la seconda posizione economica, in sede di contrattazione regionale può essere concordato che la formazione del personale interessato alla posizione economica sia finanziata, pro quota, dalle istituzioni scolastiche, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 63, comma 2, del CCNL sottoscritto il 29.11.2007 (art. 7, commi 11 e 12).

Si pongono in evidenza, inoltre, gli elementi innovativi in materia di formazione presenti nell'Allegato tecnico, esplicitamente destinati anche a sottolineare la valenza delle posizioni economiche nell'ambito dell'organizzazione del lavoro ed ai quali si deve assicurare massima evidenza. Al riguardo, non mancheranno successivi momenti di riflessione congiunta, da svolgere anche con la collaborazione dell'ANSAS, allo scopo di favorire, quanto più possibile, l'organizzazione e lo svolgimento delle varie iniziative. In particolare, deve essere assicurata ampia valorizzazione alla fase di apprendimento collaborativo, da svolgersi nella comunità professionale mediante le opportunità messe a disposizione dalla piattaforma di *e-learning* e a cui gli *e-tutor* devono assicurare massimo sostegno. Allo stesso modo, deve trovare coerente attenzione la riflessione del corsista da compiersi nel momento di laboratorio professionale.

Nella complessiva organizzazione delle attività formative, si pongono, infine, in evidenza le modalità relative alla gestione dei crediti formativi derivanti dalle precedenti iniziative per le quali si rimanda a quanto previsto dall'art. 8 (commi 6 e 7) e dalle lettere "L" e "N" dell'Allegato tecnico dell'Accordo.

Si ringrazia.

*Il Direttore Generale: Luciano Chiappetta*

**Allegati**

 [Accordo nazionale](#)

 [Allegato 1](#)